

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
ATTO DA REGISTRARSI IN CASO D'USO
N. 27860

POS. CNR N. 546/12
REP. CNR EN. N. 6432



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



REGIONE DEL VENETO

AMMCNT - CNR - Amministrazione Ce

Tit. CI: F:

N. 0000377

03/01/2013



PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
REGIONE DEL VENETO
E
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Padova, 3 dicembre 2012

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

la **Regione del Veneto** (C.F. 80007580279 e P. IVA 02392630279), di seguito Regione, nella persona di Marialuisa Coppola, nata a Vicenza il 2 novembre 1960 domiciliata per la carica presso la sede della Regione del Veneto, Giunta regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 a Venezia, in qualità di Assessore all'Economia e Sviluppo, Ricerca e Innovazione all'uopo delegata sulla base della procura n. 547454 del 30 novembre 2012 del Presidente della Giunta Regionale Dott. Luca Zaia, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 1830 dell'11 settembre 2012

E

il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (C.F. 80054330586 e P. IVA 02118311006), di seguito denominato CNR, nella persona del Prof. Luigi NICOLAIS, nato a S. Anastasia (NA) il 9 Febbraio 1942, con sede in Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma, in qualità di Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche

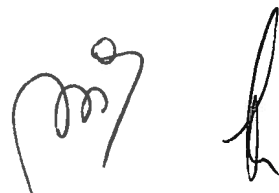
PREMESSO CHE

La Regione riconosce fondamentale importanza alla ricerca e all'innovazione e attribuisce particolare rilevanza strategica alle connesse attività di promozione e di sviluppo scientifico e tecnologico.

Sulla valenza strategica della ricerca e dell'innovazione sono istituzionalmente incardinate le finalità del CNR, Ente pubblico di ricerca con il compito di promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori della conoscenza e delle loro applicazioni.

Tra la Regione e il CNR è in atto da tempo un'intensa ed estesa cooperazione per l'attuazione di programmi di ricerca e di innovazione finalizzati a rispondere ai mutevoli e crescenti bisogni sociali ed economici espressi dal territorio e dalle strutture produttive ed erogative del Veneto.

VISTA la legge regionale 6 settembre 1988, n. 45 "Costituzione di una società a partecipazione regionale per lo sviluppo dell'innovazione e collaborazione con il CNR per studi e ricerche in materia di interesse regionale" ed in particolare l'articolo 6 il quale prevede, tra l'altro, che la Giunta regionale, al fine di conseguire l'obiettivo dello sviluppo della ricerca, possa stipulare con il CNR specifiche Convenzioni.



VISTA la legge regionale 18 maggio 2007, n. 9 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale".



VISTO il vigente Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione che conferma la sistematica cooperazione tra Regione e CNR.

VISTO l'Accordo Quadro sottoscritto il 29 dicembre 2005 dalla Regione e dal CNR, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3343 dell'8 novembre 2005, che costituisce ampia espressione del novero delle attività da svolgere in regime di collaborazione.

VISTE le Convenzioni sottoscritte dalla Regione e dal CNR in data 29 ottobre 2004 (BIOTECH I), 29 dicembre 2005 (BIOTECH II), 29 marzo 2007 (BIOTECH II bis), 25 luglio 2007 (BIOTECH III) e 23 luglio 2008 (BIOTECH III bis) attraverso le quali la Regione ha complessivamente destinato al settore delle biotecnologie risorse per euro 12.330.492,00.

CONSIDERATO CHE il CNR ha manifestato la volontà di realizzare un nuovo complesso architettonico di circa 7.000 mq nell'Area della Ricerca di Padova e la riconversione di alcuni edifici di proprietà del CNR stesso con l'obiettivo di accogliere in un'unica razionale struttura - rispondente a moderni criteri di efficienza operativa e risparmio energetico - laboratori, uffici e infrastrutture già collocate in tale Area.

CONSIDERATO CHE l'iniziativa del CNR prevede l'integrazione del nuovo complesso architettonico con la già ultimata Torre di Ricerca della Fondazione della Città della Speranza e con i laboratori di Veneto Nanotech S.c.p.A. in modo da permettere la creazione, in una favorevole posizione logistica, di un polo di ricerca e innovazione tecnologica di rilevanza internazionale nei settori dell'energia, della tecnologia dei materiali e delle scienze bio-mediche, potendo così contribuire significativamente anche in termini di trasferimento dei risultati della ricerca a favore del sistema produttivo del Veneto.

CONSIDERATO CHE le aree oggetto di intervento sono di proprietà del CNR mentre le parti dei sottoservizi funzionali alle attività e che insistono sulla proprietà del Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova (Consorzio ZIP), nonché la viabilità all'interno del polo di ricerca sono oggetto di servitù in favore del CNR.



VISTO l'articolo 10 della legge regionale 18 maggio 2007, n. 9 il quale prevede l'organizzazione di un'Unità Regionale di Trasferimento Tecnologico (di seguito URTT) con funzioni di supporto tecnico alla Regione.

CONSIDERATO CHE il CNR intende mettere a disposizione della Regione adeguati spazi all'interno del nuovo complesso per lo svolgimento delle attività previste in capo all'URTT.

VISTA la deliberazione n. 1830 dell'11 settembre 2012 con la quale la Giunta regionale ha manifestato un concreto interesse per l'iniziativa del CNR, per gli effetti positivi che la stessa è in grado di produrre nel settore della ricerca e dell'innovazione, con le conseguenti favorevoli ricadute sul sistema produttivo e sull'economia del Veneto.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa (di seguito Protocollo).

ART. 2 - OGGETTO

Il presente Protocollo, in previsione della realizzazione da parte del CNR del nuovo complesso architettonico di circa 7.000 mq nell'Area della Ricerca di Padova e della riconversione di alcuni edifici di proprietà del CNR stesso, definisce i principali rapporti e azioni coordinati fra le parti finalizzati all'attuazione dell'iniziativa e alla messa a disposizione alla Regione di adeguati spazi all'interno della nuova struttura, in particolare per lo svolgimento delle attività in capo all'URTT di cui alla legge regionale 18 maggio 2007, n. 9.

La spesa complessiva delle opere, come individuata nella documentazione elaborata dal CNR, è prevista in misura non superiore ad euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00) e sarà finanziata con risorse proprie del CNR.

Il CNR informerà la Regione sugli sviluppi dell'iniziativa, sia in termini progettuali che esecutivi, per concordare la definizione delle fasi attuative del presente Protocollo.



Il CNR si impegna a realizzare l'iniziativa sopra descritta entro 4 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo. Eventuali variazioni dei tempi di realizzazione saranno preventivamente concordati tra le parti.



Gli spazi che il CNR si impegna a mettere a disposizione della Regione, da individuarsi successivamente e con modalità da concordarsi, avranno un'ampiezza di almeno 1000 mq e saranno utilizzabili dalla Regione per almeno 10 anni con decorrenza dalla effettiva messa a disposizione degli stessi.

La Regione per quanto sopra definito procederà all'individuazione delle forme più idonee di finanziamento per un importo complessivo non superiore ad euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), da reperire negli esercizi finanziari 2014-2015 compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Le risorse regionali verranno assegnate al CNR secondo modalità e tempi stabiliti da un successivo accordo da stipularsi tra le parti.

Con la sottoscrizione del presente Protocollo le parti non assumono ulteriori obblighi rispetto a quanto dallo stesso previsto.

ART. 3 - VALIDITA'

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione ed eventuali modifiche dello stesso dovranno essere concordate tra le parti.

Il presente Protocollo, letto, approvato specificamente articolo per articolo con le premesse, e sottoscritto, si compone di n. 4 pagine.

Padova, - 3 DIC. 2012

Per la Regione del Veneto

Assessore all'Economia e Sviluppo, Ricerca e Innovazione, Marialuisa COPPOLA

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Presidente, Prof. Luigi NICOLAIS

